CAPPELLA PAPALE

DEDICAZIONE DELLA BASILICA DI SAN PIETRO, APOSTOLO

SOLENNITÀ

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE

LEONE XIV

BASILICA DI SAN PIETRO, 18 NOVEMBRE 2026

IV centenario della dedicazione della Basilica di San Pietro

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola intona e l'assemblea ripete: Mt 16, 16b



Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.

La schola: Cf. Mt 16, 17-18a

1. Beatus es, Simon Bariona,
quia caro et sanguinis non revelavit tibi. ℟.

Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato.

2. Beatus es, Simon Bariona,
quia Pater meus revelavit tibi. ℟.

Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché il Padre mio te lo ha rivelato.

3. Et ego dico tibi:
Tu es Petrus, et super hanc petram
aedificabo Ecclesiam meam. ℟.

E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

La pace sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
questa nostra assemblea, radunata presso la Confessione dell'apostolo Pietro, celebra con gratitudine il quarto centenario della dedicazione di questa basilica.

Questo luogo, consacrato alla lode di Dio, ci richiama al mistero della Chiesa, popolo raccolto nella fede e nell'unità, per ascoltare la Parola e celebrare l'Eucaristia.

Sostenuti dalla testimonianza dell'apostolo Pietro e dalla presenza viva di Cristo in mezzo a noi, accostiamoci con fede al Dio giusto e santo e chiediamo umilmente perdono dei nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

℟. Amen.

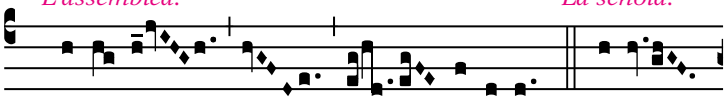
Kyrie

(Cunctipotens genitor Deus)

I *La schola:*



L'assemblea: *La schola:*



L'assemblea:



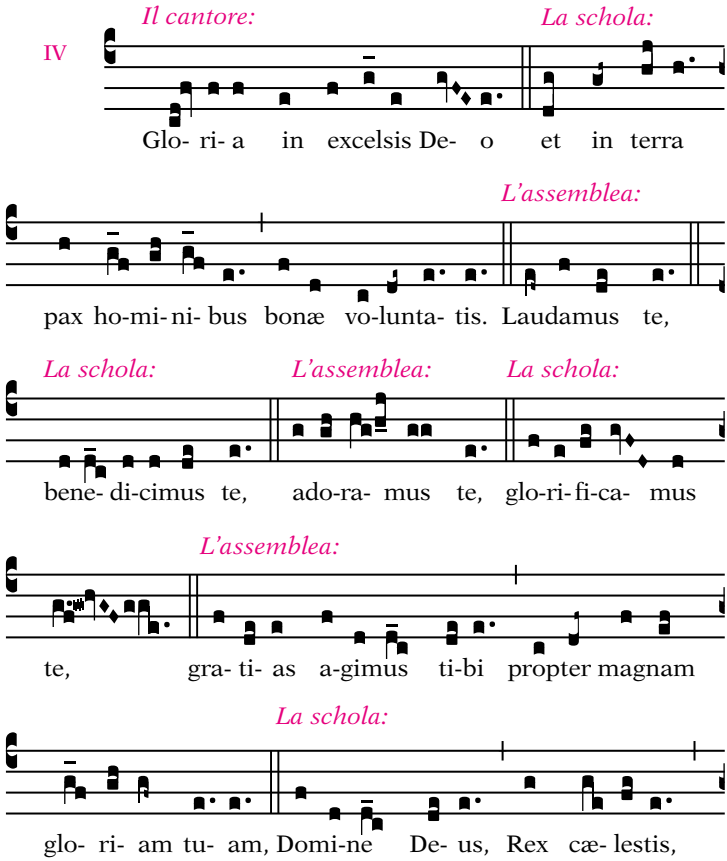
La schola: *L'assemblea:*





Gloria

(Cunctipotens genitor Deus)



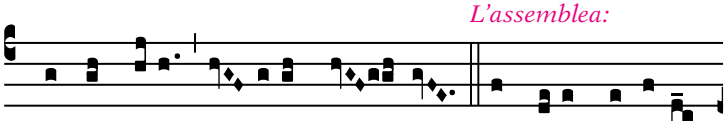
L'assemblea:



La schola:



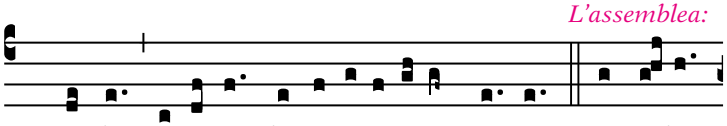
L'assemblea:



La schola:



L'assemblea:



La schola:



L'assemblea: *La schola:*



L'assemblea:



La schola e l'assemblea:



Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Ascolta, o Padre, le preghiere del tuo popolo
che ricorda il giorno della dedicazione di questa basilica
edificata sul luogo del martirio dell'apostolo Pietro:
per sua intercessione dona a noi, tuoi figli,
di offrirti un servizio puro e irreprensibile
e di ottenere pienamente i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

La mia casa si chiamerà
casa di preghiera per tutti i popoli.

A reading
from the Prophet Isaiah 56, 1. 6-7

Thus says the Lord:
'Keep justice, and do righteousness,
for soon my salvation will come,
and my righteousness be revealed.
'And the foreigners
who join themselves to the Lord,
to minister to him,
to love the name of the Lord,
and to be his servants,
everyone who keeps the Sabbath
and does not profane it,
and holds fast my covenant –
these I will bring to my holy mountain,
and make them joyful
in my house of prayer;
their burnt offerings and their sacrifices
will be accepted on my altar;
for my house shall be called
a house of prayer for all peoples.'

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».



Salmo responsoriale

Il salmista: Dal Salmo 83



L'assemblea ripete: Ecco la tenda di Dio con gli uomini.

1. L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. ℟.

2. Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio. ℟.

3. Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato. ℟.

4. Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri
che mille nella mia casa;
stare sulla soglia della casa del mio Dio
e meglio che abitare nelle tende dei malvagi. ℟.

Seconda lettura

Quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale.

Lectura de la primera carta del apóstol san Pedro 2, 4-9

Queridos hermanos:

Acercándoos a él, piedra viva rechazada por los hombres, pero elegida y preciosa para Dios, también vosotros, como piedras vivas, entráis en la construcción de una casa espiritual para un sacerdocio santo, a fin de ofrecer sacrificios espirituales agradables a Dios por medio de Jesucristo.

Por eso se dice en la Escritura:
Mira, pongo en Sión
una piedra angular, elegida y preciosa;
quien cree en ella no queda defraudado.
Para vosotros, pues, los creyentes,
ella es el honor, pero para los incrédulos
la piedra que desecharon los arquitectos
es ahora la piedra angular,
y también piedra de choque
y roca de estrellarse;
y ellos chocan al despreciar la palabra.
A eso precisamente estaban expuestos.
Vosotros, en cambio, sois un linaje elegido, un sacerdocio real, una nación santa,

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo.

Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso». Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa,

un pueblo adquirido por Dios para que anunciéis las proezas del que os llamó de las tinieblas a su luz maravillosa.

popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.



Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola: Mt 16, 18

Tu es Petrus,
et super hanc petram
ædificabo Ecclesiam meam,
et portæ inferi
non prævalebunt adversum eam.

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degl'inferi non prevarranno su di essa.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.

Il diacono:
Dominus vobiscum.



℟. Et cum spi-ri-tu tu- o.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Matthæum 16, 13-19



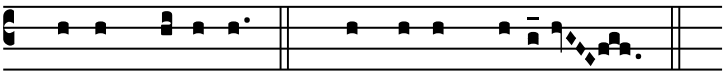
℟. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremìa o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te

darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».



Verbum Domi- ni. ℟. Laus ti- bi, Christe.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il Santo Padre: *La schola:*

℣



Credo in unum De- um, Patrem omnipo-tentem,



facto- rem cæ-li et terræ, vi-si-bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum,

La schola:



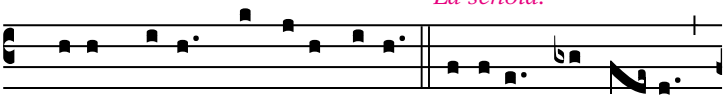
Fi-li- um De- i Uni-geni-tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu-la. De- um de De- o, lumen de lumi-ne,

La schola:



De- um ve-rum de De- o ve-ro, ge-ni-tum, non fac- tum,



consubstanti- a-lem Patri: per quem omni- a fac-ta sunt.

L'assemblea:



Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa- lu-tem

La schola:



descendit de cæ-lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



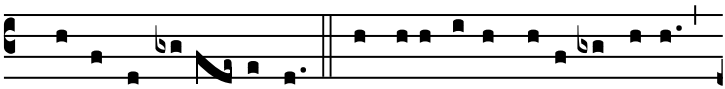
Sancto ex Ma-ri- a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et-i- am pro no-bis sub Ponti- o Pi- la-to;

La schola:



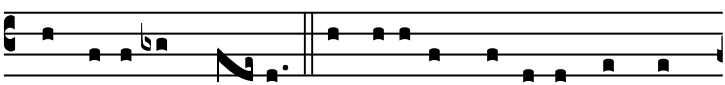
passus et sepul- tus est, et resurre-xit terti- a di- e,

L'assemblea:

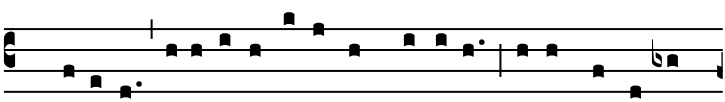


secundum Scriptu-ras, et ascendit in cæ- lum, se-det

La schola:

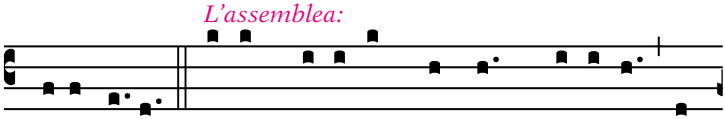


ad dexte- ram Pa- tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum



glo-ri- a, iudi-ca-re vi-vos et mortu- os, cu-ius regni non

L'assemblea:



e-rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi-num et



vi-vi- fi-cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce-dit.

La schola:



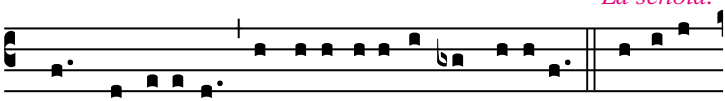
Qui cum Patre et Fi-li- o simul ado-ra-tur et conglo-ri-

L'assemblea:



fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

La schola:

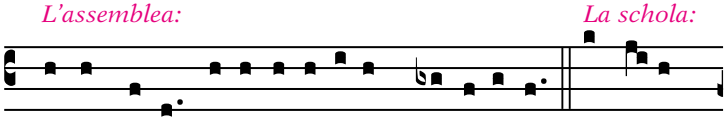


tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si- am. Confi-te-



or unum bap-tisma in remissi- onem pecca-to-rum.

L'assemblea: *La schola:*



Et exspecto re-surrecti- onem mortu- o-rum, et vi- tam

La schola e l'assemblea:



ventu-ri sæ-cu- li. A- men.

Preghiera universale
o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
in questo giorno di festa
innalziamo a Dio la nostra comune preghiera
e invochiamo con fede il nome del nostro Salvatore.

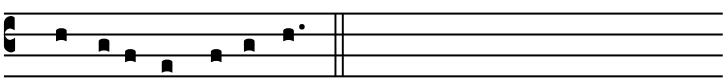
Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

greco

1. Για τον Πάπα Λέοντα,
διάδοχο του Αποστόλου Πέτρου:
ώστε, γεμάτος από κάθε πνευματικό χάρισμα,
να συγκεντρώσει το ένα ποίμνιο του Χριστού
στην ενότητα Του.

Per papa Leone, successore dell'apostolo Pietro: perché, ricolmo di ogni dono spirituale, possa raccogliere nell'unità l'unico gregge di Cristo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

portoghese

2. Pela paz entre as nações:
para que, vencido todo o ódio e discórdia,
reine para sempre
a tranquilidade e a concórdia.

Per la pace fra le nazioni: perché, vinto ogni astio e discordia, possa regnare stabilmente la tranquillità e la concordia.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

francese

3. Pour tous ceux qui viennent en pèlerinage
sur la tombe de saint Pierre :
afin que,
affermis dans leur appartenance au Christ,
ils puissent témoigner avec joie
du salut qui leur a été donné.

Per quanti giungono come pellegrini alla tomba di san Pietro: perché, confermati nella loro appartenenza a Cristo, possano testimoniare con gioia la salvezza a loro donata.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

tedesco

4. Für alle, die diese Basilika besuchen:
dass sie, von ihrer künstlerischen
Schönheit angezogen und beeindruckt,
zur Schau des wahren Guten finden.

Per coloro che visitano questa basilica: perché, attratti e ammirati dalla sua bellezza artistica, possano essere guidati alla contemplazione del vero bene.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

olandese

5. Voor allen hier bijeen:
dat wij als Kerk,
door zorg te dragen voor de allerarmsten,
het mystieke Lichaam van Christus
in alles kunnen eren.

Per noi qui radunati: perché, prendendoci cura delle membra più povere della Chiesa, possiamo in tutto onorare il corpo mistico di Cristo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Volgi il tuo orecchio, o Dio, alla nostra preghiera
e veglia con paterno amore su questi tuoi figli,
mistiche pietre con cui viene edificato un tempio vivente,
e fa' che rafforzati dai divini misteri,
che qui si celebrano,
siano confermati nella confessione della vera fede.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

LOCUS ISTE

La schola:

Locus iste a Deo factus est,
inaestimabile sacramentum,
irreprehensibilis est.

Questo luogo è stato fatto da Dio, è un mistero inestimabile e perfetto.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accetta, o Signore, il sacrificio che ti offriamo
nella memoria del giorno santo
in cui hai riempito della tua presenza
questo luogo a te dedicato,
e per intercessione dell'apostolo Pietro
fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Prefazio

Il mistero del tempio di Dio che è la Chiesa

Il Santo Padre:
Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

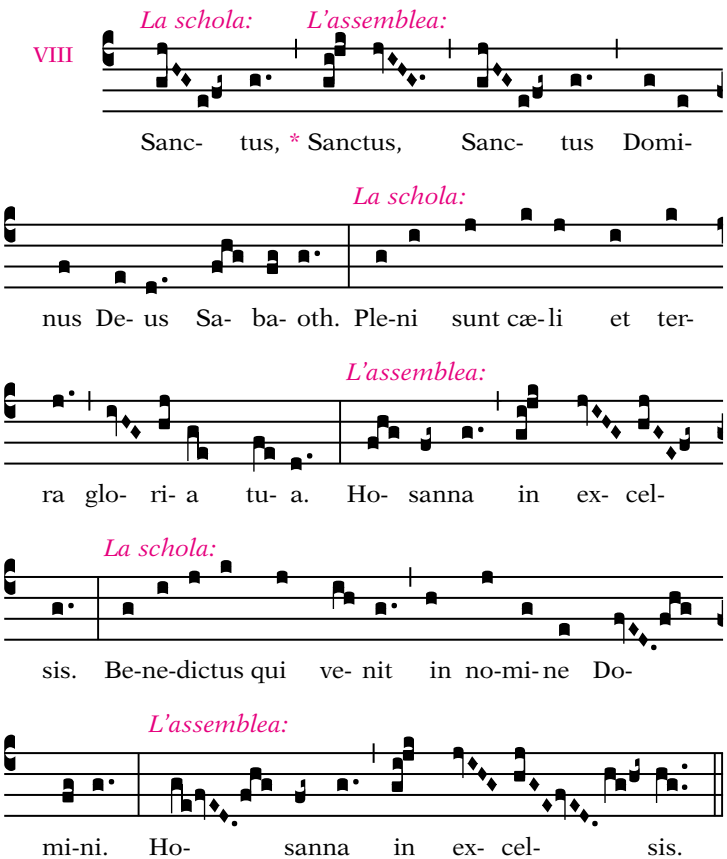
Tu ci hai dato la gioia
di costruirti una dimora visibile
dove continui a colmare di favori
la tua famiglia in cammino verso di te,
sostenuta dalla fede di san Pietro,
glorioso apostolo del tuo Figlio.

Qui manifesti e operi in modo mirabile
il mistero della tua comunione con noi.
Qui ci edifichi come tempio vivo,
e fai crescere come corpo del Signore
la tua Chiesa diffusa nel mondo,
affinché raggiunga la sua pienezza nella visione di pace
della santa Gerusalemme del cielo.

E noi,
uniti alle schiere degli angeli e dei santi,
nel tempio della tua gloria
ti lodiamo e ti benediciamo
cantando la tua grandezza:

Sanctus

(Cunctipotens genitor Deus)



Il Santo Padre:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare
e benedire ✠ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con me indegno tuo servo
che hai posto a capo della tua Chiesa
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

Un concelebrante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.

Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro concelebrante:

In comunione con tutta la Chiesa,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo;
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Il Santo Padre:

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvaci dalla dannazione eterna,
e accoglici nel gregge dei tuoi eletti.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



Il Santo Padre e i concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Un concelebrante:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli,
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

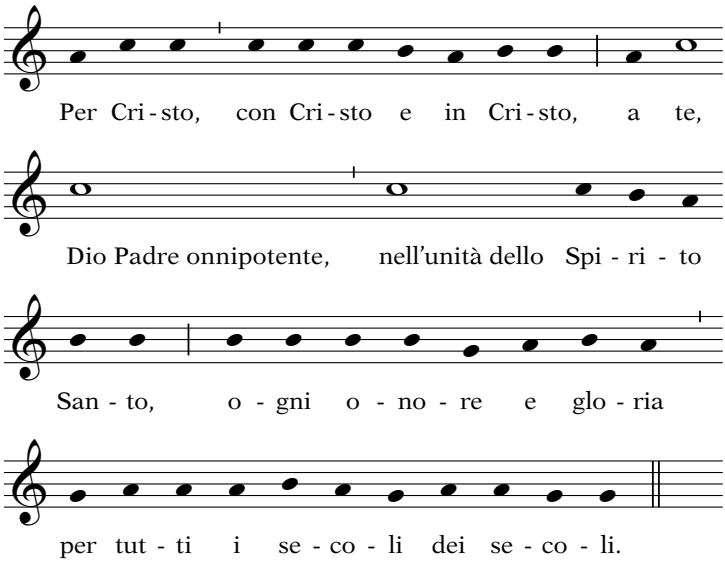
Un altro concelebrante:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

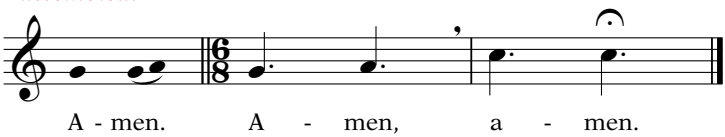
Il Santo Padre:

Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:



L'assemblea:

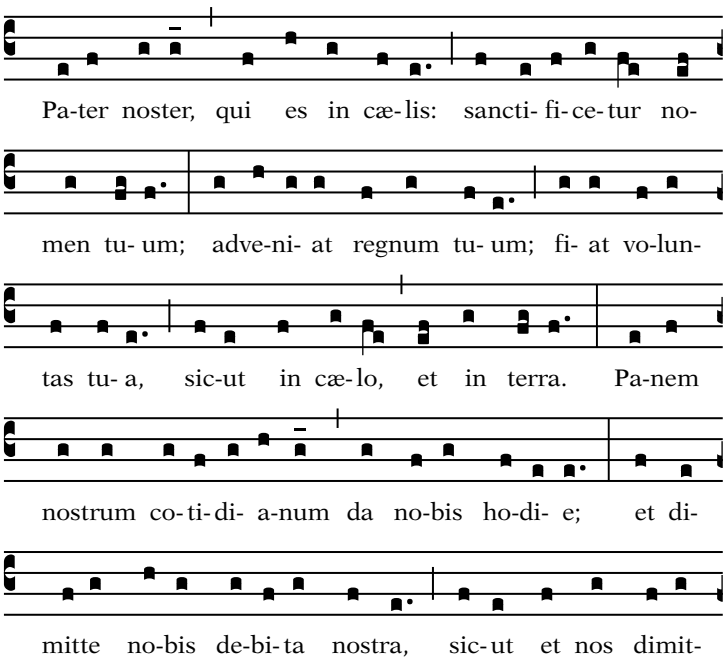


RITI DI COMUNIONE

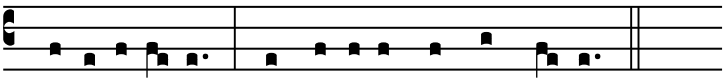
Il Santo Padre:

**Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di comunione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore
ci ha insegnato:**

Il Santo Padre e l'assemblea:







Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:





Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(Cunctipotens genitor Deus)

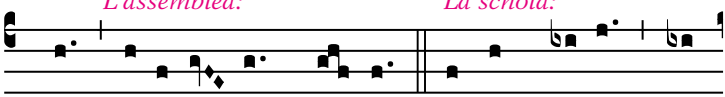
VI

La schola:



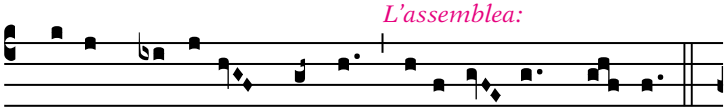
Agnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun-

L'assemblea: *La schola:*



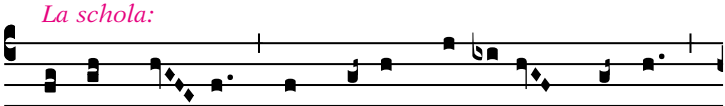
di: mi-se-re- re no- bis. Agnus De- i, * qui

L'assemblea:



tol-lis pecca-ta mundi: mi-se-re- re no- bis.

La schola:



Agnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mundi:

L'assemblea:



do-na no- bis pa- cem.

Il Santo Padre:

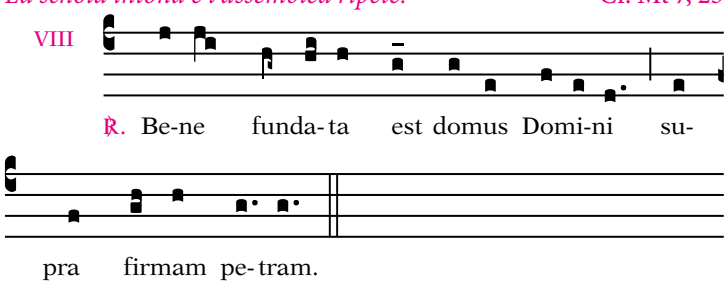
Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola intona e l'assemblea ripete: Cf. Mt 7, 25



Ben fondata è la casa del Signore sopra una solida roccia.

La schola: Sal 118, 22-24. 27

1. Confitebor tibi quoniam exaudisti me, et factus est mihi in salutem. ℟.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza.

2. Lapidem quem reprobaverunt ædificantes hic factus est in caput anguli. ℟.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

3. A Domino factum est istud,
et est mirabile in oculis nostris. ℟.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

4. Instruite solemnitatem in ramis condensis usque ad cornua altaris. ℟.

Formate il corteo con rami frondosi fino agli angoli dell'altare.

Tu, fonte viva

L'assemblea:



2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Concedi, o Padre,
i frutti e la gioia della tua benedizione
al popolo a te consacrato,
perché riconosca il dono spirituale
ricevuto nei santi misteri che ha celebrato
in questa basilica edificata sul luogo del martirio
dell'apostolo san Pietro.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione solenne

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio, Signore del cielo e della terra,
che oggi vi ha riuniti per celebrare
la memoria della dedicazione di questa basilica,
vi colmi di ogni benedizione del cielo.

℟. Amen.

Dio, che ha voluto radunare nel suo Figlio
tutti i figli dispersi,
faccia di voi il suo tempio
e l'abitazione dello Spirito Santo.

℟. Amen.

Dio vi purifichi, ponga in voi la sua dimora,
e vi conceda, con l'apostolo Pietro,
il possesso della beatitudine eterna.

℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

Congedo

Il diacono:

Ite, missa est.

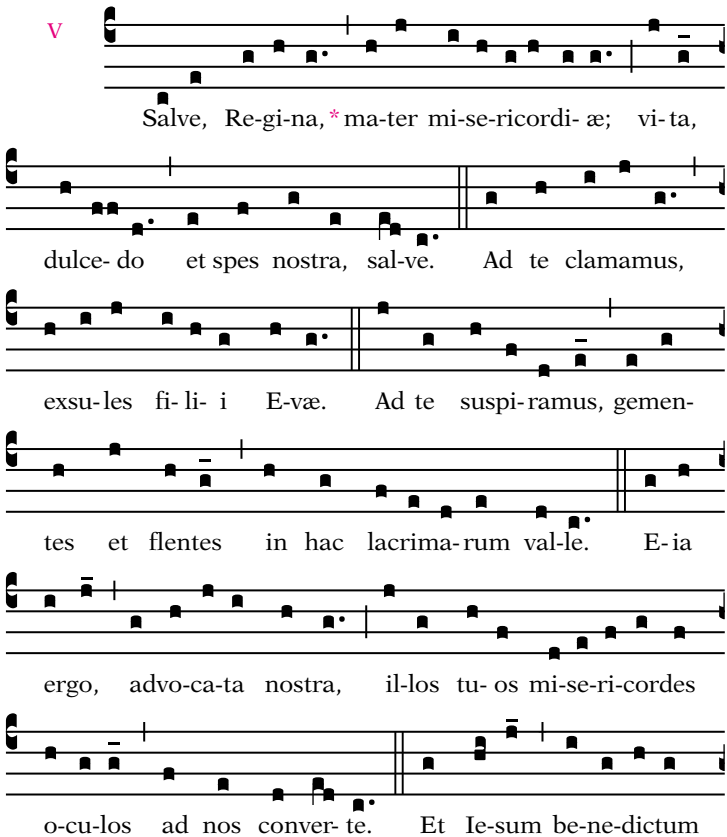


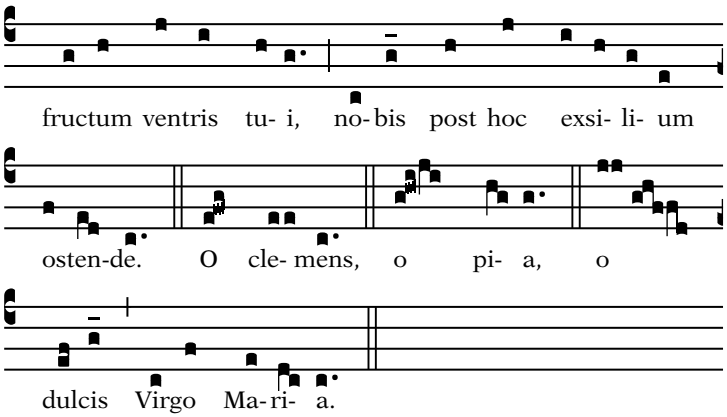
La Messa è finita: andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

Salve, Regina

La schola e l'assemblea:





Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

SEGUI GLI ACCOUNT
DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

FOLLOW THE ACCOUNTS
OF THE OFFICE FOR THE LITURGICAL CELEBRATIONS
OF THE SUPREME PONTIFF

X

WHATSAPP

COPERTINA:

URBANO VIII CONSACRA LA BASILICA DI SAN PIETRO IL 18 NOVEMBRE 1626
ARAZZO (1671–1673)
SERIE DELLA VITA DI URBANO VIII
MANIFATTURA BARBERINI
MUSEI VATICANI
CITTÀ DEL VATICANO
© Governatorato dello S.C.V. – Direzione dei Musei

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA